



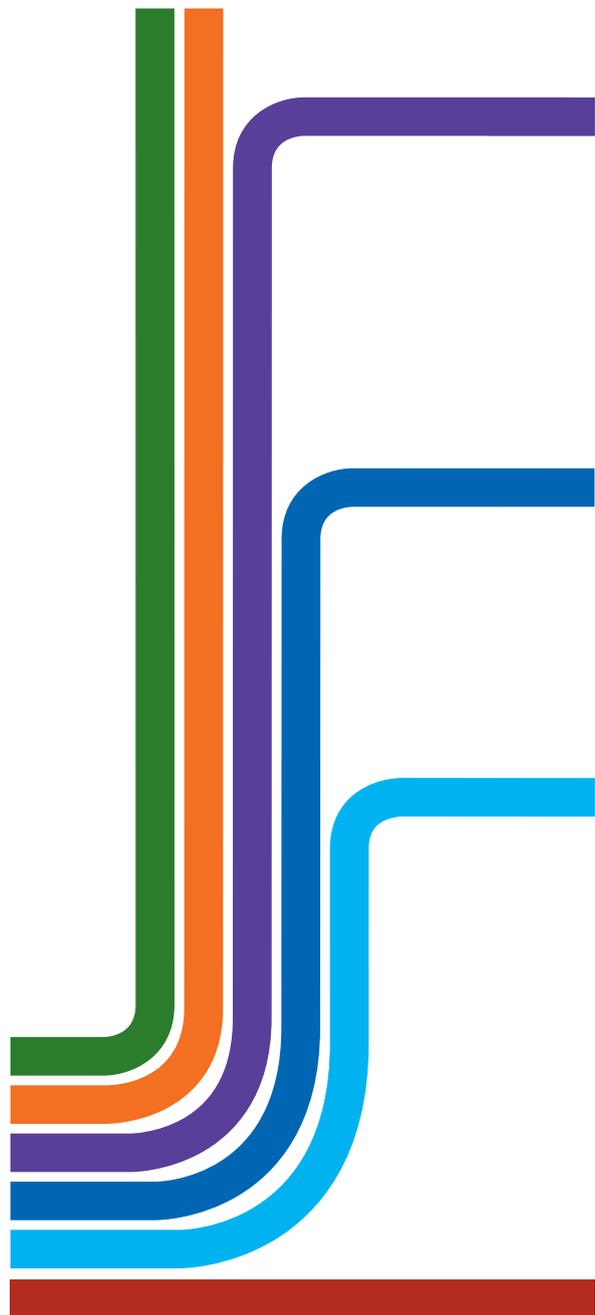
GRONDAGENOVA
DIBATTITO PUBBLICO

La Gronda di Genova

DIBATTITO PUBBLICO

1 febbraio - 30 aprile 2009

Quaderno degli attori



Presentato da **MOVIMENTO INDIPENDENTISTA LIGURE**

6 MARZO 2009

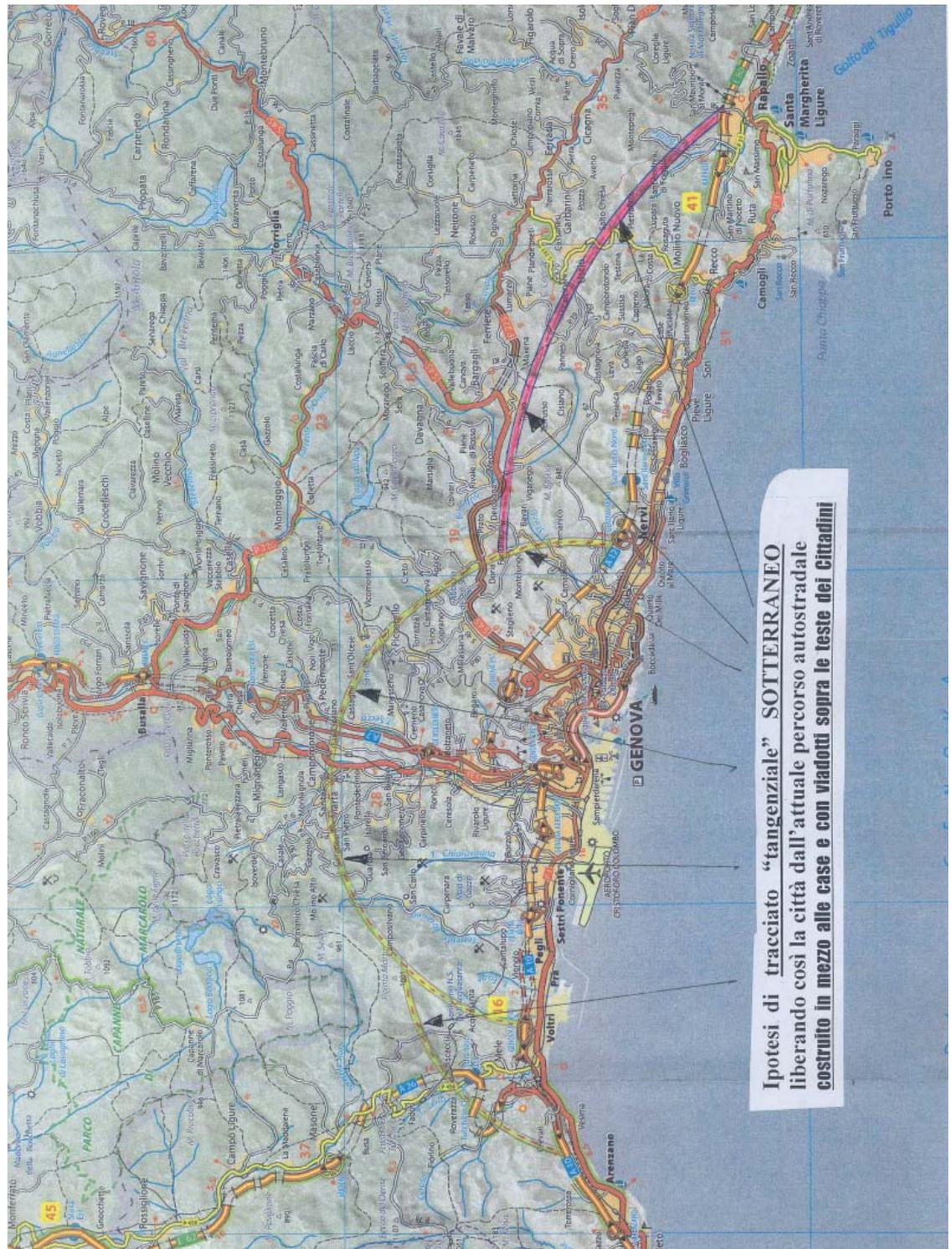


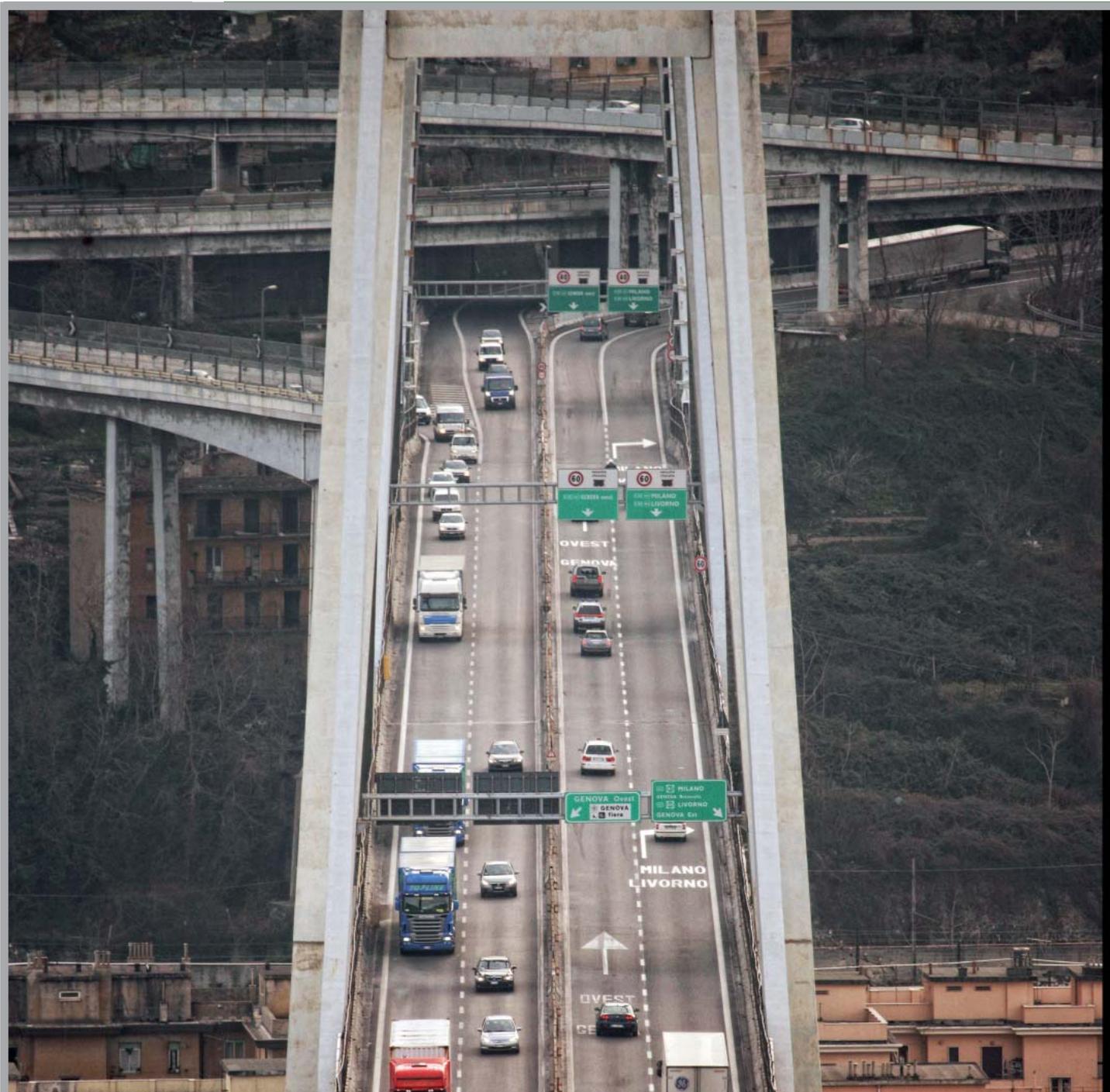
La nostra proposta è frutto di consultazioni e richieste di pareri con il rappresentante in Italia di una delle più grandi società mondiali di ingegneria, specializzatissima in costruzioni sotterranee che già negli anni passati aveva avuto un incontro ufficiale con l'allora Assessore, ora Sindaco, Marta Vincenzi. Già allora avevano studiato il "caso Genova" ed erano arrivati alla conclusione che ora noi stiamo cercando di portare avanti. La città di Genova, non solo non deve più avere viadotti sopra le sue case, ma deve puntare a demolire l'attuale tracciato cittadino dell'autostrada che è impattante per la città e "massacrante" per i Cittadini che sono costretti a "conviverci". La nostra proposta è da un lato semplice e nello stesso tempo può "sembrare" impossibile per chi non conosca BENE le tecniche delle costruzioni sotterranee.

Da Nervi in poi, fino a Voltri, occorre "ripensare" tutto il tracciato cittadino dell'autostrada, "immergendosi" dentro le montagne, con una vera e propria "tangenziale sotterranea", costruita con tutte le attuali moderne tecniche che prevedono massima sicurezza ed ANCHE "assorbimento" dei gas di scarico degli autoveicoli con conseguenziale abbattimento dell'inquinamento cittadino. Dalla "tangenziale" dovranno partire, sempre in sotter-

raneo, delle bretelle che arriveranno agli attuali caselli autostradali. Per il traffico pesante con il Porto è previsto un percorso, sempre sotterraneo, a ciò dedicato. Fatto tutto questo, riteniamo che debba ANCHE essere resa GIUSTIZIA alle decine di migliaia di Cittadini che, per oltre 40 anni, sono stati costretti a "convivere" con l'attuale tracciato cittadino dell'autostrada, demolendolo completamente. Alla fine di tutto questo "percorso" avremo finalmente una città di Genova più bella, più vivibile e con moltissimo meno inquinamento. Chiaramente, per i dettagli tecnici di tutto quello che abbiamo prospettato, occorre un incontro ufficiale del Sindaco con i tecnici che ci hanno aiutato nel portare avanti quella che noi abbiamo chiamato "rivoluzione autostradale". Attenzione ai costi: resterebbero nell'ambito di quelli che la società Autostrade ha già previsto per la sola "gronda" di Ponente, sei miliardi di Euro. Riteniamo inoltre che in questa opera debba eventualmente dare un suo notevole contributo ANCHE lo Stato italiano, perchè quando la società Autostrade decise lo "scempio" dell'attraversamento cittadino di Genova (che non è stato fatto a La Spezia e ad Imperia !!!) tale società era dell'I.R.I. e quindi dello Stato italiano, che ne ha quindi TUTTE le responsabilità

IPOTESI DI TRACCIATO “TANGENZIALE” SOTTERRANEO LIBERANDO COSÌ LA CITTÀ DALL’ATTUALE PERCORSO AUTOSTRADALE COSTRUITO IN MEZZO ALLE CASE E CON VIADOTTI SOPRA LE TESTE DEI CITTADINI





Commissione per il Dibattito Pubblico sulla Gronda di Genova

c/o Ufficio Città Partecipata – Comune di Genova – Via di Mascherona, 19 – 16123 – Genova

Tel. 010/20976208 – **Sito web:** <http://urbancenter.comune.genova.it>

Mail: commissionedibattitopubblico@comune.genova.it